



Delibera n. **142/2016** del Senato Accademico del **21/06/2016**

pag. 1/2

OGGETTO: **Mozione del Senato Accademico in tema di finanziamento alle Università.**

N. o.d.g.: 10/01

Rep. n. 142/2016

Prot. n. 18480

UOR: SEGRETERIA RETTORALE

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Martino ABBRACCIAMENTO				X
Marco CANGIOTTI	X			
Orazio CANTONI	X			
Paolo PASCUCCI	X			
Gino TAROZZI	X			
Piero TOFFANO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Donatella DESIDERI	X			
Mauro FORMICA	X			
Jan Marten Ivo KLAVER	X			
Rosella PERSI	X			
Elena VIGANO'	X			
Roberta PIERGIOVANNI				X
Paola CECCAROLI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.
Partecipa la Prof.ssa Serena Rossi, Decano del Dipartimento di Studi Umanistici, in qualità di uditor.

Il Rettore propone al Senato Accademico di approvare la seguente mozione da portare all'attenzione della CRUI in occasione della riunione del 23 giugno p.v.:

“E' convinzione generale che la perdurante crisi economica – con le gravi ripercussioni innescate nel tessuto sociale europeo, più acutamente avvertite in Italia – non possa essere superata senza un incremento massiccio degli investimenti in istruzione, ricerca e innovazione. Questa certezza, purtroppo, non trova alcun riscontro nell'entità del finanziamento del sistema universitario italiano, la quale non solo si pone a livelli inferiori alla media europea, ma rischia, per la sua cronica insufficienza, di diventare un fattore che pregiudica strutturalmente e durevolmente il ritorno a livelli accettabili di crescita economica e di sviluppo sociale.

In questo allarmante scenario, che vede la competitività del sistema universitario italiano in posizione sempre più arretrata rispetto alla media dei paesi ad elevato sviluppo economico, non può non destare stupore e preoccupazione l'ulteriore decremento del fondo di finanziamento ordinario, pari all'1,03%, che si profila per l'anno in corso. Per quanto sia da condividere il principio che lega l'assegnazione di fondi agli obiettivi raggiunti e ai costi effettivamente sostenuti, lo stato di emergenza in cui versa il sistema universitario italiano non può sopportare, senza subire pregiudizi irreversibili, un ridimensionamento del fondo di finanziamento che comporta, rispetto a quanto appena necessario, un divario di almeno 1,2 miliardi di euro.

Nel fondato timore che l'attuale fragilità del sistema universitario possa renderlo presto ingestibile,

il Senato accademico dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

richiama la CRUI alla sua missione di promuovere e garantire l'equilibrato sviluppo delle istituzioni universitarie;

chiede, pertanto, che Essa si attivi in modo incisivo presso il Governo affinché sia assicurato l'incremento delle risorse per il sistema universitario a partire dal 2017;



Delibera n. **142/2016** del Senato Accademico del **21/06/2016**

pag. 2/2

invita la CRUI a esprimere, in termini unitari e trasparenti, al Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica l'esigenza di dare integralmente seguito all'attribuzione della quota premiale determinata in base al costo standard dello studente e di riaffermare l'assegnazione di una quota consistente di risorse in base a meccanismi di tipo premiale;

sollecita la CRUI ad ottenere dal Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica indicazioni certe in merito al PNR, particolarmente con riguardo alla distribuzione dei posti di ricercatore di "tipo b";

ribadisce la richiesta, già formulata nella seduta del 19 gennaio 2016, di azioni efficaci volte al riconoscimento degli scatti stipendiali della docenza a decorrere dal 2011, con contestuale attribuzione delle risorse a tal fine necessarie, compresa la copertura degli incrementi di spesa a carico delle Università a decorrere dal 1° gennaio 2016.”

Il Senato Accademico approva il documento all'unanimità.